

COMUNE DI GIVOLETTO

Relazione del Revisore dei Conti sul

Bilancio di Previsione 2015

Art. 239 D.Lgs. 267/2000

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 58

L'anno duemilaquindici, il giorno 17 del mese di luglio, alle ore 14, ha luogo la seduta del Revisore dei Conti dottor Carlo Motta per la redazione della propria relazione in ordine al Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 contenente il parere di cui all'art. 239, comma 1), lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL REVISORE DEI CONTI

Atteso che ai sensi dell'art. 239, comma 1), lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, deve rilasciare e trasmettere al Consiglio Comunale il proprio parere in ordine alla proposta di adozione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, con i relativi allegati.

Esaminato il progetto di Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 85 del 16.07.2015 con allegati la Relazione Previsionale e Programmatica ed il progetto di Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2016-2017, ai sensi degli artt. 170 e 171 del D.Lgs. 267/2000.

Esaminati gli allegati al Bilancio di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000.

Verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento Comunale di Contabilità.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Visto il D.P.R. 31/01/1996, n. 194

Visto il D.P.R. 3/8/1998, n. 326

Visti i pareri espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, tenuto conto delle competenze allo stesso attribuite dall'art. 153 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

APPROVA

l'allegata Relazione comprendente il parere sullo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 sulla Relazione Previsionale e Programmatica e sul Bilancio Pluriennale 2015/2017 e relativi allegati, del Comune di Givoletto, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE DEI CONTI


(dottor Carlo Motta)

IL REVISORE DEI CONTI

Esaminato lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 munito dei relativi allegati, predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 85 del 16.07.2015

attesta

- che lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è redatto secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e con la struttura di cui al D.P.R. 31/01/1996, n. 194, nell'osservanza dei seguenti principi, di cui all'art. 162 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267: unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che, ai sensi degli artt. 170 e 171 del D.Lgs. n. 267/2000, sono allegati al Bilancio la Relazione Previsionale e Programmatica predisposta e redatta in conformità del D.P.R. n. 326 del 03/08/1998, e il Bilancio Pluriennale 2015/2016/2017;
- che, ai sensi dell'art. 172, comma 1), lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, è allegato al Bilancio il rendiconto del penultimo esercizio chiuso (2013);
- che unitamente al Bilancio sono state esaminate le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale:
 - Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie (n. 84 del 16.07.2015);
 - Schema programma triennale 2015/2017 ed elenco annuale 2015 LL.PP. (Deliberazione G.C. n. 111 del 29/10/2014).
- che sono state evidenziate le variazioni in aumento e diminuzione degli stanziamenti di entrate e di spesa rispetto alla previsione definitiva del Bilancio per l'esercizio 2014, secondo quanto disposto dalla vigente normativa;
- che la manovra Programmatica risulta illustrata nella Relazione Previsionale e Programmatica prodotta sia in termini annuali che pluriennali;
- che i documenti contabili del Bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con il regolamento di cui al D.P.R. 31/01/1996 n. 194;

tenuto conto

che il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

rileva quanto segue.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.783.400,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.153.226,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	133.281,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	505.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	305.061,00	Totale spese finali	2.658.226,00
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	505.000,00		
Totale entrate finali	2.726.742,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	68.516,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti			
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	510.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	510.000,00
<i>Totale</i>	<i>3.236.742,00</i>	<i>Totale</i>	<i>3.236.742,00</i>
Totale complessivo entrate	3.236.742,00	Totale complessivo spese	3.236.742,00

2. Verifica equilibrio economico-finanziario

L'equilibrio economico-finanziario del bilancio, nell'accezione tipica della contabilità finanziaria, si realizza confrontando l'ammontare delle entrate correnti dei Titoli I – II e III, incrementato con l'eventuale utilizzo di oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente, con l'ammontare del Titolo I di spesa, incrementato della quota capitale di

ammortamento dei mutui (annoverata nel Titolo III), raffronto quale risulta dal prospetto che segue:

PARTE I		ENTRATA	
	<i>Avanzo di amministrazione presunto</i>	€	0
TITOLO I	Entrate tributarie	€	1.783.400,00
TITOLO II	Entrate da contributi e trasfer.correnti	€	133.281,00
TITOLO III	Entrate extratributarie	€	305.061,00

Totale generale Entrata		€	2.221.742,00
		=====	
PARTE II		SPESA	
TITOLO I	<i>Spese correnti</i>		
	1. Personale	€	411.800,00
	2. Acq.materie prime e/o beni di consumo	€	296.100,00
	3. Prestazioni di servizi	€	1.128.150,00
	4. Utilizzo di beni di terzi	€	0,00
	5. Trasferimenti	€	255.500,00
	6. Interessi passivi	€	12.376,00
	7. Imposte e tasse	€	34.300,00
	8. Oneri straordinari della gestione corrente	€	0,00
	9. Ammortamenti di esercizio	€	0,00
	10. Fondo svalutazione crediti	€	0,00
	11. Fondo di riserva	€	15.000,00

Totale		€	2.153.226,00
TITOLO III	Spese rimborso di prestiti	€	68.516,00

Totale generale Spesa		€	2.221.742,00
		=====	

3. Verifica dell'equilibrio degli investimenti

L'equilibrio degli investimenti per l'esercizio 2015 è così previsto:

Fonti di finanziamento

Entrate in c/capitale

	<i>Avanzo di amministrazione presunto</i>	€	0,00
TITOLO IV	<i>Entrate derivanti da alienazione, da trasf. di capitale....</i>	€	505.000,00

Meno:

	quota OO.UU. applicata alla spesa corrente	€	0,00
TITOLO V	Assunzione di mutui e prestiti	€	0,00
<hr/>			
	Totale	€	505.000,00
<hr/>			
<u>Spese in c/capitale</u>			
TITOLO II	Spese in conto capitale	€	505.000,00
<hr/>			

Come riportato nella Relazione previsionale e programmatica, la programmazione degli investimenti è stata realizzata con la previsione di varie forme di finanziamento.

Gli oneri di urbanizzazione, stimati per il 2015 per €400.000,00 sono destinati, insieme ad altre risorse stimate in €100.000,00, al finanziamento delle seguenti opere:

urbanizzazione Via Alpignano/Via Torino	€100.000,00
asfaltatura Via Borgonuovo	€100.000,00
urbanizzazione Via Forvilla	€100.000,00
altre opere di urbanizzazione	€200.000,00

B) BILANCIO PLURIENNALE

1. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	2.221.742,00	
Spese correnti titolo I	2.153.226,00	
Differenza parte corrente (A)		68.516,00
Quota capitale amm.to mutui	68.516,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		68.516,00
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	2.208.639,00	
Spese correnti titolo I	2.144.932,00	
Differenza parte corrente (A)		63.707,00
Quota capitale amm.to mutui	63.707,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		63.707,00
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2017

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	2.168.950,00	
Spese correnti titolo I	2.141.777,00	
Differenza parte corrente (A)		27.173,00
Quota capitale amm.to mutui	27.173,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		27.173,00
Differenza (A) - (B)		-

2. Verifica delle spese correnti nel bilancio pluriennale

Le spese correnti, riepilogate per interventi, ovvero per tipologia di utilizzo dei fattori produttivi, presentano il seguente dettaglio nel triennio 2015 – 2016 – 2017:

	2015	2016	2017
Personale	411.800,00	407.500,00	407.500,00
Acq. materie prime/beni consumo	296.100,00	296.100,00	296.100,00
Prestazione di servizi	1.128.150,00	1.128.150,00	1.128.150,00
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	255.500,00	255.500,00	255.500,00
Interessi passivi	12.376,00	8.382,00	5.227,00
Imposte e tasse	34.300,00	34.300,00	34.300,00

Oneri straord. gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Fondo riserva	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	2.153.226,00	2.144.932,00	2.141.777,00

3. Verifica delle entrate correnti nel bilancio pluriennale

Le *entrate correnti*, distinte per natura di provenienza, presentano nel triennio 2015 - 2016 - 2017 le seguenti risultanze:

	2015	2016	2017
Tributarie	1.783.400,00	1.783.400,00	1.783.400,00
Contributi e trasferimenti	133.281,00	123.438,00	123.000,00
Extratributarie	305.061,00	301.801,00	262.550,00
Totale	2.221.742,00	2.208.639,00	2.168.950,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, ecc.)

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui alla legge n. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui alla normativa vigente. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;

- b) le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari;
 - esecuzione lavori urgenti;
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

2. Verifica della coerenza delle previsioni

Il Bilancio Pluriennale, i cui stanziamenti della spesa hanno carattere autorizzatorio, è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi, ed indica le spese di investimento distinte per ciascun anno del triennio.

Le previsioni di entrata e spesa dello stesso Bilancio Pluriennale risultano formulate tenuto conto in particolare:

- degli impegni di spesa assunti a norma dell' art. 183 – commi 2, 6 e 7 – e dell'art. 200 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000;
- del tasso di inflazione programmato;
- della manovra tariffaria, in materia fiscale e per la fruizione dei servizi comunali, quale deliberata in rapporto alla normativa vigente.

Non è prevista l'attivazione di anticipazioni di tesoreria, secondo il disposto di cui all'art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica, predisposta dall'organo esecutivo, è redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a

quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

3. Verifica della coerenza esterna

Come disposto dall'articolo 31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite) consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

ANNO 2015 (dati in migliaia di Euro)

+ 1.783	Accertamenti titolo I
+ 133	Accertamenti titolo II
+ 305	Accertamenti titolo III
+ 505	Incassi titolo IV
=====	
+ 2.726	Totale entrate (A)
+ 2.153	Impegni titolo I
+ 405	Pagamenti titolo II
=====	
+ 2.558	Totale spese (B)
+ 168	Saldo finanziario (A – B)
+ 150	Obiettivo programmatico

ANNO 2016 (dati in migliaia di Euro)

+ 1.783	Accertamenti titolo I
+ 123	Accertamenti titolo II
+ 302	Accertamenti titolo III

+ 505	Incassi titolo IV
=====	
+ 2.713	Totale entrate (A)
+ 2.145	Impegni titolo I
+ 390	Pagamenti titolo II
=====	
+ 2.535	Totale spese (B)
+ 178	Saldo finanziario (A – B)
+ 161	Obiettivo programmatico

ANNO 2017
(dati in migliaia di Euro)

+ 1.783	Accertamenti titolo I
+ 123	Accertamenti titolo II
+ 263	Accertamenti titolo III
+ 505	Incassi titolo IV
=====	
+ 2.674	Totale entrate (A)
+ 2.142	Impegni titolo I
+ 355	Pagamenti titolo II
=====	
+ 2.497	Totale spese (B)
+ 177	Saldo finanziario (A – B)
+ 161	Obiettivo programmatico

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015
--

Le previsioni delle entrate e delle spese presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

1 Verifica delle spese correnti su base storica

Le spese correnti su base storica, esprimono le seguenti risultanze:

	Consuntivo 2013	Assestato 2014	Preventivo 2015
Personale	383.316,38	405.500,00	411.800,00
Acq. materie prime / beni consumo	287.633,00	317.100,00	296.100,00
Prestazione servizi	1.212.761,93	1.286.000,00	1.128.150,00
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	215.251,75	265.000,00	255.500,00
Interessi passivi	24.294,22	17.300,00	12.376,00
Imposte e tasse	28.700,05	31.300,00	34.300,00
Oneri straord. gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Fondo riserva		15.000,00	15.000,00
Totale	2.151.957,33	2.337.200,00	2.153.226,00

2 Verifica delle entrate correnti su base storica

Le *entrate correnti su base storica* esprimono le seguenti risultanze:

	Consuntivo 2013	Assestato 2014	Preventivo 2015
Tributarie	1.394.607,05	1.940.400,00	1.783.400,00
Contributi e trasferimenti	570.119,62	150.600,00	133.281,00
Extratributarie	372.930,71	331.000,00	305.061,00
Totale	2.337.657,38	2.422.000,00	2.221.742,00

3. Verifica delle entrate e delle spese per conto di terzi

Le entrate e le spese per conto di terzi, presentano, complessivamente e a livello di ciascun capitolo, previsioni di entrata uguali alle previsioni di spesa:

Entrate: Titolo VI	€510.000,00
--------------------	-------------

Spesa: Titolo IV	€510.000,00
------------------	-------------

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

I.M.U.

Il gettito I.M.U. previsto per il 2015 è di € 310.000,00; l'aliquota è del 2,7 x mille per l'abitazione principale (solo per le case di lusso) e del 9 x mille per gli altri immobili.

TASI

Il gettito TASI previsto per il 2015 è di € 520.000,00; l'aliquota è del 3,3 x mille solo sull'abitazione principale.

ICI e IMU (recupero evasione)

Il gettito totale previsto per il 2015 è pari a €110.000.

Addizionale comunale IRPEF

Il gettito previsto è pari a €130.000,00; l'aliquota dell'addizionale IRPEF è mantenuta costante allo 0,20%.

TARI

Il servizio è gestito dal Consorzio C.I.S.A. (Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente) di Cirié di cui il Comune di Givoletto fa parte. Il gettito previsto per il 2015 è pari a €418.000.

Le aliquote delle tasse collegate allo svolgimento dei servizi rimangono pressoché invariate.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Traferimenti correnti

Dallo Stato € 26.281,00

Dalla Regione € 45.000,00

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Bilancio di previsione 2015
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	152.239,33	175.000,00	167.000,00
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	49.484,78	57.500,00	57.500,00
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	1.221,28	1.500,00	1.500,00
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>	-	-	-
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	169.985,32	97.000,00	79.061,00
Totale	372.930,71	331.000,00	305.061,00

Come meglio specificato nella Relazione Previsionale e Programmatica, i proventi dei principali servizi pubblici sono stati determinati al fine di coprire in parte i costi sostenuti dall'Ente. Le tariffe per l'utilizzo del centro polivalente, per il servizio del trasporto scolastico e per il servizio di assistenza refezione scuola elementare sono state calcolate in maniera differenziata a seconda della tipologia di scuola e del periodo stagionale per l'utilizzo dei locali comunali.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	80.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	425.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
Totale	505.000,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	
(+) Avanzo di amministrazione presunto	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro	
Totale risorse da destinare al titolo II	505.000,00
Titolo II - Spese in conto capitale	505.000,00

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con le previsioni dell'esercizio 2014 definitive, è il seguente:

Personale

Classificazione delle spese correnti				
	Consuntivo 2013	Previsione definitiva 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento percentuale 2014/2015
01 - Personale	383.316,38	405.500,00	411.800,00	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	287.633,00	317.100,00	296.100,00	-7%
03 - Prestazioni di servizi	1.212.761,93	1.286.000,00	1.128.150,00	-12%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	215.251,75	265.000,00	255.500,00	-4%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	24.294,22	17.300,00	12.376,00	-28%
07 - Imposte e tasse	28.700,05	31.300,00	34.300,00	10%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		15.000,00	15.000,00	
Totale spese correnti	2.151.957,33	2.337.200,00	2.153.226,00	

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015, in euro 362.800,00 tiene conto:

- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL 1.4.1999 destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- del fondo di cui all'articolo 14 del CCNL 1.4.1999 destinato alla corresponsione dei compensi per il lavoro straordinario.

Si sottolinea la necessità del rispetto da parte dei comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti dell'obbligo di legge riguardo alle possibilità di assunzione di personale a tempo indeterminato nell'ambito del 60% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente.

Inoltre rilevato che la media della spesa sostenuta nel triennio 2011/2012/2013 per il personale ammonta a €387.904,70, si raccomanda di non superare nell'anno 2015 il predetto limite.

A tal proposito si evidenzia che il totale dell'intervento "01-Personale" di parte corrente, previsto per il 2015, ammonta a €411.800,00, a cui deve detrarsi la voce "Rimborso spese segreteria comuni convenzionati" di cui alla risorsa n. 2050152 per € 49.000,00 (da non considerarsi ai fini del rispetto del suddetto limite) per una spesa netta di € 362.800,00

inferiore al limite.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 12.376,00 è congrua sulla base delle previsioni 2015 rispetto agli accertamenti dei titoli I, II e III del consuntivo 2013 (0,53%) e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 Tuel (10%).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,70% delle spese correnti.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a €505.000,00, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Conseguibili, con le previsioni contenute nello schema di bilancio, gli obiettivi di finanza pubblica, negli anni 2015-2016-2017. Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno comunque essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

<h2>CONCLUSIONI</h2>

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente:

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge per le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

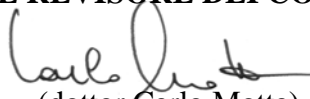
Sottolinea favorevolmente il fatto che l'Ente non abbia fatto ricorso ai proventi di OO.UU. per la quadratura a sostegno delle spese correnti, destinando gli stessi esclusivamente a investimento.

Pertanto

il Revisore dei Conti

- esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2015, con tutti i suoi allegati;
- invita l'Amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre per la successiva approvazione del Bilancio.

IL REVISORE DEI CONTI



(dottor Carlo Motta)